

I materiali provengono dall'Umbria, frutto della tradizione e della tecnologia

Una Porziuncola "gemella" costruita a San Francisco

Il francescanesimo umbro vola oltreoceano. Il 27 settembre è il giorno dell'inaugurazione della copia californiana della Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, la chiesina dove Francesco fondò l'Ordine dei Frati minori nel 1209. La cappella è stata riprodotta (in versione ridotta all'81% della grandezza naturale) fedelmente nel santuario nazionale di San Francesco, nel quartiere italiano di North Beach a San Francisco, per essere offerta al culto dei cattolici d'America. E il Vaticano, con una decisione che ha un unico precedente nella storia, ha deciso di concedere l'indulgenza plenaria ai pellegrini che vi pregheranno, così come avvenuto per la Porziuncola di Assisi. Nel 1216, infatti, in una visione, Francesco ottiene da Gesù stesso l'indulgenza conosciuta come "indulgenza della Porziuncola" o "perdono di Assisi", approvata dal Papa Onorio III. Una notizia straordinaria, quella dell'indulgenza concessa a fine agosto all'omologo californiano, che è stata accolta con stupore e meraviglia dagli stessi Frati minori di Assisi.

Per la cerimonia d'inaugurazione - fissata per la mattina di sabato, 9.30 ora locale - una delegazione umbra, composta dai frati Fabrizio Migliasso, custode della basilica di Santa Maria degli Angeli, e Claudio Perore, custode del convento di San Damiano, insieme alla presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti, il sindaco di Assisi Claudio Ricci e quello di Città di Castello Fernanda Cecchini, ha solcato l'Atlantico per prendere parte alla celebrazione, presieduta dal card. Joseph Levada, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede e già arcivescovo di San Francisco. Insieme sul sagrato della nuova chiesina siederanno i rappresentanti di tutte le religioni del mondo. "Una giornata storica per la città e per la comunità cattolica" l'ha definita la promotrice del progetto della Porziuncola californiana, l'italoamericana Angela Alioto, vice sindaco con delega ai senza tetto e terziaria francescana da 37 anni. "Inauguriamo un luogo simbolo dell'amore e della presenza di Francesco che non ha eguali negli Stati Uniti; un luogo dove gli ultimi, i poveri, le persone che soffrono e cercano Dio potranno trovare conforto".

Il progetto della costruzione della chiesina risale a 3 anni fa, quando Angela Alioto propose al card. Levada, allora arcivescovo di San Francisco, di offrire un luogo di culto per i tanti francescani statunitensi. "Il Cardinale accettò di buon grado di sposare il progetto, ma non finisce qui perché intorno alla Porziuncola - spiega il vice sindaco - nascerà, nei prossimi anni, un centro interreligioso per la pace e la fratellanza dedicato al Santo".

A custodire la Porziuncola della Bay Area, dal 27 settembre, sarà invece "la confraternita dei Cavalieri di san Francesco, legata con l'arciconfraternita di Santa Maria degli Angeli" come annunciato da padre Mirko Sellitto, dei Frati minori di Assisi.